



Città di Segrate

MODULISTICA

P02/c

MD01

Rev. 10 del
21/06/2016**DETERMINA DIRIGENZIALE**

DIREZIONE	Direzione Servizi di staff				
SEZIONE	Gestione Risorse Umane				
DETERMINA N°	309	Data numerazione	01-04-2019		

Oggetto:	Costituzione Fondo risorse decentrate anno 2019 (art. 67 CCNL 21/05/2018 per il personale del Comparto Funzioni Locali)
-----------------	---

IL DIRIGENTE

VISTE le seguenti disposizioni del C.C.N.L. 21/05/2018 per il personale del Comparto Funzioni Locali, disciplinanti la costituzione ed utilizzo del Fondo delle risorse destinate:

- art. 67 - Fondo risorse decentrate: costituzione
- art. 68 - Fondo risorse decentrate: utilizzo

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 67 sopra richiamato, la parte stabile del Fondo delle risorse decentrate è costituito da un importo unico consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, il quale resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi, al netto di quelle che gli Enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, nonché dagli incrementi stabili previsti dal comma 2 dello stesso art. 67;
- la parte variabile del Fondo continua ad essere alimentata da risorse variabili di anno in anno;
- la quantificazione totale delle risorse decentrate di cui al citato art. 67, nonché delle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 21/05/2018, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, ossia nei limiti delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale determinato per l'anno 2016.

VISTO l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, ove dispone: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del*

Ente certificato:



Iso 9001:2015

Palazzo Comunale
via I Maggio 20090 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 Fax 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - P.I. 01703890150



decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. (...);

DATO ATTO che:

- il Fondo suddetto deve essere costituito annualmente, ai sensi del sopra richiamato art. 67, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali nel tempo vigenti;
- la costituzione del Fondo delle risorse decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo;
- la costituzione del suddetto Fondo è *“atto da ricondurre alla competenza della dirigenza, atteso che lo stesso deve essere non solo ricognitivo della presenza di sufficienti risorse in bilancio ma ben si colloca nell'ambito delle attribuzioni della stessa dirigenza in ordine alla verifica: della correttezza della quantificazione delle risorse iscritte in bilancio destinate alla contrattazione decentrata e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica che ne influenzano la modalità di determinazione. Obblighi, questi ultimi, da ricondursi alla tipica funzione gestionale imputata alla dirigenza ed ai quali si ricollegano le relative responsabilità in caso di inadempimento (siano esse amministrativa, disciplinare o dirigenziale in relazione alle eventuali violazioni intervenute)”* – Corte dei Conti – Sez. Veneto – deliberazione n. 263/2016/PAR.

RICHIAMATE, in proposito, le seguenti deliberazioni della Corte dei Conti:

- n. 51/2011/CONTR - Sezione Riunite - secondo cui i compensi dell'Avvocatura interna devono ritenersi esclusi dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010;
- n. 6/SEZAUT/2018/QMIG - Sezione Autonomie – con la quale enuncia il seguente principio di diritto: *“Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 2016 nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017.”;*
- n. 105/2018/PAR – Sezione Liguria – secondo cui *“i compensi aventi fonte nei contratti, atti o attività adottate dagli enti locali ai sensi dell'art. 43 della legge n. 449 del 1997 risultano soggetti ai limiti di finanza pubblica posti, annualmente, al trattamento economico accessorio complessivo del personale dipendente, salvo i casi in cui i ridetti emolumenti trovino copertura finanziaria in trasferimenti operati da soggetti privati in esecuzione di specifico contratto (per esempio, di sponsorizzazione) che permetta alle amministrazioni di conseguire un'entrata aggiuntiva rispetto a quelle ordinariamente spettanti. In quest'ultima ipotesi, nella ricorrenza degli ulteriori presupposti e requisiti previsti dalla norma (copertura delle ulteriori spese che l'amministrazione deve eventualmente sostenere in conseguenza dell'iniziativa di sponsorizzazione), una quota delle predette risorse può affluire ai fondi per la contrattazione integrativa, in aderenza alla pertinente norma del contratto collettivo nazionale (art. 67, comma 3, lett. a), CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018), ed essere esclusa dai limiti posti dalle norme di finanza pubblica al trattamento economico accessorio ove ricorrano, altresì, gli ulteriori requisiti prescritti dalle deliberazioni adottate, in sede nomofilattica, delle Sezioni delle Autonomie e dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti.”;*



- n. 200/2018/PAR – Sezione Lombardia – con la quale *“ritiene che le risorse destinate a remunerare le indennità, di posizione e risultato, spettanti ai titolari di posizione organizzativa, anche dopo l'aggiornamento dei valori minimi e massimi contenuto nell'art. 15, comma 2, del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, debbano complessivamente osservare, sommate alle risorse confluenti nei fondi per la contrattazione integrativa, di cui all'art. 67 del medesimo CCNL, il limite di finanza pubblica posto dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017, come, peraltro, precisato dall'art. 67, comma 7, del ridetto CCNL (salve le facoltà di rimodulazione, ad invarianza complessiva di spesa, previste dagli artt. 15, comma 7, e 7, comma 4, lett. u).”*

DATO ATTO che, per l'anno 2019, il Fondo di cui all'artt. 67 del CCNL 21/05/2018 viene costituito con i seguenti criteri:

- a) stante il disposto del sopra richiamato art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, il Fondo non può, in ogni caso, essere superiore all'ammontare del Fondo determinato in via definitiva per anno 2016, quantificato in €. 547.457,65=, come costituito con determinazione dirigenziale n. 624 del 02/08/2016 e certificato dall'Organo di Revisione con Verbale n. 31/2016 (prot. n. 42222 del 28/11/2016), al netto delle risorse variabili escluse dal limite del Fondo medesimo;
- b) il Fondo viene integrato nella parte variabile con le risorse destinate a finanziare il trattamento accessorio correlato:
 - alle attività previste dall'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 (Incentivi per funzioni tecniche) – quota non soggetta a limite;
 - ai servizi resi a terzi da parte del personale comunale ex art. 43 della Legge 449/1997 – quota soggetta a limite;
 - ai contratti di sponsorizzazione ex art. 43 della Legge 449/1997 – quota non soggetta a limite;
 - ai compensi dovuti all'Avvocatura Comunale, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 - comprensivi di oneri riflessi a carico Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 208, della Legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) – quota non soggetta a limite;
 - al computo della RIA del personale che cesserà nell'anno in corso, rapportata ai mesi di risparmio della spesa;
 - alle economie rilevate sulle prestazioni straordinarie dell'anno 2018.

VISTI, in proposito:

- l'art. 67 (Fondo risorse decentrate: costituzione) del CCNL 21/05/2018, ove al comma 2, lett. b), dispone: *“2. L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato: (...) b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data; (...);”*
- il comma 7 del succitato art. 67, ove dispone: *“La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.”*;
- la Dichiarazione congiunta n. 5 al medesimo CCNL, che recita: *“In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2 lett. a) e b), le parti ritengono*



concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti.”.

PRESO ATTO che, in merito all'applicazione delle sopra richiamate disposizioni di cui al CCNL 21/05/2018, in relazione al vincolo disposto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, con deliberazione n. 99/PAR/2018 del 05/07/2018 la Corte dei Conti – Sez. Puglia – si è così espressa: *“In conclusione, riassumendo in estrema sintesi, l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 è tuttora vigente e si applica anche in rapporto agli aumenti previsti dall'art.67, comma 2, del C.C.N.L. del personale non dirigente degli enti locali del 21 maggio 2018. Nessuna rilevanza, in senso contrario, può essere attribuita alla dichiarazione congiunta n. 5, allegata al C.C.N.L. in parola, non avendo la stessa alcun valore normativo e non risultando, quindi, né vincolante, né, tantomeno, idonea a derogare a norme di contenimento della spesa pubblica. La richiesta di parere risulta, invece, oggettivamente non ammissibile per gli aspetti relativi all'applicazione di istituti contrattuali di carattere economico.”;*

CONSIDERATO che, con la sopra richiamata deliberazione, la Corte dei Conti precisa che l'art. 67, comma 7, del nuovo CCNL, classificandosi quale parte normativa, non può essere derogata da una Dichiarazione congiunta che non ha la stessa forza normativa, e che una diversa interpretazione sarebbe nulla in quanto in violazione di una norma imperativa come l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

DATO ATTO che, in attesa della definitiva pronuncia, in merito all'orientamento sopra esposto, da parte della Sezione Autonomie o delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti (come richiesto dalla Sez. Lombardia con deliberazione n. 221/2018/QMIG), l'importo derivante dall'applicazione dell'art. 67, comma 2, lett. b), del CCNL 21/05/2018 (differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali) vengono computati nel limite del Fondo 2016;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 624 del 02/08/2016 – esecutiva – con la quale è stata formalizzata la costituzione del Fondo ex art. 15 CCNL 1/04/1999 per l'anno 2016, nell'importo di €. 615.457,65=, di cui:

- risorse stabili = €. 478.457,65=
- risorse variabili soggette a limite = €. 69.000,00=
- risorse variabili non soggette a limite = €. 68.000,00=

certificato dall'Organo di Revisione con Verbale n. 31/2016 (prot. n. 42222 del 28/11/2016);

VISTO il prospetto contabile allegato alla presente determinazione (ALLEGATO A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con il quale viene determinato, tenuto conto di quanto sopra esposto, il Fondo ex art. 67 CCNL 21/05/2018 per l'anno 2019, nell'importo complessivo di €. 550.916,44= di cui:

- risorse stabili = €. 439.141,32=
- risorse variabili soggette a limite = €. 38.975,12=
- risorse variabili non soggette a limite = €. 69.127,00=



DATO ATTO che le risorse destinate per l'anno 2019 agli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 21/05/2018, ammontano ad €. 65.800,00=, corrispondente all'importo destinato a tale finalità per l'anno 2017, come stabilito dall'art. 67, comma 1, del CCNL medesimo;

VERIFICATO il rispetto del sopra richiamato art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, come risulta dal seguente prospetto riepilogativo:

TOTALE GENERALE FONDO 2019	(+)	€ 547.243,44
risorse variabili 2019 ESCLUSE dal limite del Fondo 2016	(-)	€ 69.127,00
risorse 2019 per posizioni organizzative DA SOMMARE al limite del Fondo 2016	(+)	€ 65.800,00
TOTALE FONDO 2019 SOGGETTO A LIMITE DEL FONDO 2016	(=)	€ 543.916,44
TOTALE FONDO 2016 (al netto delle risorse variabili escluse dal limite del Fondo)	(=)	€ 547.457,65

RICHIAMATO il Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria - Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, ove al punto 5.2 disciplina le modalità di contabilizzazione delle risorse destinate alla costituzione del Fondo risorse decentrate previsto dal CCNL;

VISTI:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021, approvato con deliberazione di Giunta comunale n.123 del 03/08/2018 e la Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con provvedimento C.C. n.8 del 21/02/2019 - esecutive;
- il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.9 del 21/02/2019 – esecutiva;
- il Piano esecutivo di gestione – PEG 2019-2021 – parte finanziaria - approvato con deliberazione di G.C. n.42 del 14/03/2019 – esecutiva;
- il “Piano di riequilibrio pluriennale 2017-2026” ex art. 243-bis D. Lgs. n. 267/2000, approvato con deliberazioni consiliari n. 19 del 12/05/2017 e n. 21 del 19/05/2017 – esecutive;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, che il programma dei conseguenti pagamenti delle spese disposte con il presente provvedimento é compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, a norma delle disposizioni di cui all'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che la presente determinazione diverrà esecutiva dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, espresso dal Dirigente della Direzione Servizi di Staff, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000;

NULLA OSTANDO alla propria competenza, in quanto Dirigente assegnatario dei pertinenti stanziamenti di spesa assegnati con il PEG 2019/2021;

**VISTI:**

- gli artt. 107, 183 e 191 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 83 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

DETERMINA

- 1) di costituire il Fondo risorse decentrate ex art. 67 del CCNL 21/05/2018 per il personale del Comparto Funzioni Locali per l'anno 2019, come risultante dal prospetto contabile allegato alla presente determinazione (ALLEGATO A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nell'importo complessivo di €. 550.916,44= di cui:
 - risorse stabili = €. 439.141,32=
 - risorse variabili soggette a limite = €. 38.975,12=
 - risorse variabili non soggette a limite = €. 69.127,00=
- 2) di dare atto del rispetto del vincolo disposto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, come risulta dal seguente prospetto riepilogativo:

TOTALE GENERALE FONDO 2019	(+)	€ 547.243,44
risorse variabili 2019 ESCLUSE dal limite del Fondo 2016	(-)	€ 69.127,00
risorse 2018 per posizioni organizzative DA SOMMARE al limite del Fondo 2016	(+)	€ 65.800,00
TOTALE FONDO 2019 SOGGETTO A LIMITE DEL FONDO 2016	(=)	€ 543.916,44
TOTALE FONDO 2016 (al netto delle risorse variabili escluse dal limite del Fondo)	(=)	€ 547.457,65

- 3) di dare atto che le risorse destinate per l'anno 2019 agli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 21/05/2018, ammontano ad €. 65.800,00=, corrispondente all'importo destinato a tale finalità per l'anno 2018;
- 4) di impegnare, conseguentemente, la somma complessiva di € 506.116,44= come segue:

	Codifica	Descrizione
Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	10	Risorse Umane
Piano Finanziario V livello	U.1.01.01.01.004	Indennità e altri compensi corrisposti al personale a tempo indeterminato
Capitolo	10101100	Fondo produttività personale dipendente
Vincolo		



5) di dare atto che la somma di € 41.127,00= (differenza tra 547.243,44 – 506.116,44) trova stanziamento nei seguenti capitoli:

CAPITOLO	IMPORTO	
39202100	4.369,01	Compenso incentivo art. 113D.Lgs. 50/2016
39202100	4.270,84	Compenso incentivo art. 113D.Lgs. 50/2016
39202100	2.219,46	Compenso incentivo art. 113D.Lgs. 50/2016
39202100	3.313,60	Compenso incentivo art. 113D.Lgs. 50/2016
39202100	624,00	Compenso incentivo art. 113D.Lgs. 50/2016
30202120	1.843,68	Compenso incentivo art. 113D.Lgs. 50/2016
17202130	2.760,64	Compenso incentivo art. 113D.Lgs. 50/2016
17202140	4.477,12	Compenso incentivo art. 113D.Lgs. 50/2016
17202110	3.913,76	Compenso incentivo art. 113D.Lgs. 50/2016
17202170	4.722,64	Compenso incentivo art. 113D.Lgs. 50/2016
23202150	2.163,35	Compenso incentivo art. 113D.Lgs. 50/2016
33202100	741,97	Compenso incentivo art. 113D.Lgs. 50/2016
		Compenso incentivo art. 113D.Lgs. 50/2016
08103150	2.000,00	Compensi ISTAT
42103120	3.706,12	Compenso incentivo art. 113D.Lgs. 50/2016 (servizio nido)

6) di dare atto che nella parte variabile del fondo 2019 soggetta al limite del 2016 confluiscono € 25.047,99 pari a risparmi accertati a consuntivo (FPV 2018) derivanti dall'applicazione dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1.4.1999;

7) di imputare la spesa totale di cui sopra, sulla base delle norme e di principi contabili di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come di seguito indicato:

ESERCIZIO di ESIGIBILITÀ			
2019	2020	2021	successivi
547.243,44=	---	---	---



Città di Segrate

8) di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Umane:

- All'Organo di Revisione;
- Alle R.S.U. ed alle OO.SS. territoriali;

9) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non richiede l'acquisizione del codice C.I.G.;

10) ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, di attestare che il programma dei conseguenti pagamenti delle spese disposte con il presente provvedimento é compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

11) ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000, di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento

12) di trasmettere il presente atto al messo comunale per la pubblicazione all'Albo Pretorio.

IL DIRIGENTE
Fabrizio Zordan



Città di Segrate

MODULISTICA		
P02/c	MD01	Rev. 10 del 21/06/2016

DIREZIONE SERVIZI DI STAFF

Sezione Gestione Risorse Economiche e Finanziarie

Oggetto: Determinazione n. 309 del 01-04-2019 - Costituzione Fondo risorse decentrate anno 2019 (art. 67 CCNL 21/05/2018 per il personale del Comparto Funzioni Locali)

Preso atto dell'istruttoria predisposta dalla competente Sezione, delle verifiche contabili, fiscali e dell'imputazione di spesa effettuate dalla Sezione Ragioneria a valere sugli stanziamenti dei capitoli di PEG, mediante assunzione degli impegni contabili regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto appone il visto di regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria della spesa derivante dalla determinazione sopra indicata, in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrate vincolate.

Segrate, 12/04/2019

IL DIRIGENTE
Dott. Fabrizio Zordan

Copia di documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)

Ente certificato:



iso 9001:2015

Palazzo Comunale
via I Maggio 20090 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 Fax 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - P.I. 01703890150